

## 2. Piemonte

### Una regione ai piedi dell'arco alpino

Il territorio del Piemonte è abbracciato dall'**arco delle Alpi** e proprio qui si trovano alcune delle vette più alte, come il **Gran Paradiso**, sede del più antico Parco Nazionale d'Italia, e il **Monte Rosa**, condiviso con la Valle d'Aosta. Il paesaggio, in larga parte collinare, è occupato per un quarto dalla **Pianura Padana**, attraversata dal bacino idrografico del **Po**, che sgorga dal **Monviso**, con i suoi numerosi affluenti. I laghi principali sono il **Lago Maggiore** e il **Lago d'Orta**.

### La popolazione è distribuita in modo irregolare

Il Piemonte è la seconda regione per estensione dopo la Sicilia, ma solo la settima per numero di abitanti. Nella seconda metà del Novecento in Piemonte si è verificato un grande sviluppo industriale: la FIAT in particolare ha attirato una notevole **immigrazione** dal sud dell'Italia e dal Veneto. Oggi tale flusso continua dai Paesi dell'Est europeo, dall'Africa settentrionale e dall'Asia. La **popolazione**, però, a causa della conformazione in parte montuosa del territorio, è distribuita in modo irregolare: circa un quarto degli abitanti risiede a Torino e più della metà nella sua provincia. Le aree di pianura sono fittamente abitate solo in prossimità delle principali città, mentre nelle zone agricole si trovano insediamenti sparsi e molto piccoli. Anche le aree montuose ospitano essenzialmente piccoli centri abitati. Alcuni di questi, così come le località sulle rive del Lago Maggiore, sono frequentate mete turistiche.

### Le città sono ricche di storia

**Torino**, il capoluogo, fu fondata in **epoca romana** e conserva dell'insediamento originale la pianta a scacchiera, tipica degli accampamenti romani. Fu **capitale** del Regno di Sardegna e poi del **Regno d'Italia** dal 1861 al 1865. Gli edifici più famosi sono **Palazzo Reale**, residenza dei Savoia, la **Mole Antonelliana**, il **Duomo** rinascimentale e la **Basilica di Superga**, progettata da Juvarra. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la città divenne il simbolo della ricostruzione industriale ma è anche da sempre un rinomato polo culturale e universitario; oggi sta diventando una meta turistica apprezzata per i suoi musei, come il **Museo Egizio**, il **Polo Reale**, il **Museo del Cinema** e le famose **residenze sabaude**.

Vi si svolgono anche famosi eventi culturali come il **Torino Film Festival**, il **Salone del Libro**, il **Torino Jazz Festival**.

Altre città importanti sono **Biella**, il principale centro italiano per l'industria laniera, **Vercelli** e **Novara**, dove si trova il più grande mercato europeo di riso; **Verbania**, sul Lago Maggiore, è un rinomato centro turistico, mentre **Cuneo** e **Asti**, nella zona meridionale della regione, sorgono in zone ricche di vigneti pregiati: **Langhe**, **Roero** e **Monferrato** occupano un'area di circa 100 km<sup>2</sup> che nel 2014 sono state dichiarate **Patrimonio dell'Umanità**, come esempio di paesaggio culturale, frutto dell'interazione tra natura ed esseri umani. Cuneo è anche un importante centro di commercio dei prodotti zootecnici. **Alessandria** infine è un importante centro di commercio agricolo.

## L'economia è forte e differenziata

L'economia piemontese è tra le più sviluppate del Paese.

La bassa pianura è molto fertile e densamente coltivata, anche grazie a una fitta rete di canali artificiali di cui il più importante è il **Canale Cavour**, che collega Po e Ticino; è caratterizzata dalla presenza delle **risaie** (primo produttore in Italia), ma non mancano coltivazioni di granoturco e frumento; le zone collinari sono invece importanti **aree vinicole**.

Qui vengono prodotti vini rinomati in tutto il mondo, come Barolo e Barbaresco, Asti spumante e Barbera d'Asti. La zona di Alba è celebre per la produzione del **tartufo bianco** e delle **nocciole**. Diffuso è l'allevamento di bovini, tra i più sviluppati in Italia.

L'industria riveste ancora un ruolo significativo nel panorama economico della regione, la seconda più industrializzata d'Italia.

La **FCA** (Fiat Chrysler Automobiles) di Torino nel 2021 si è fusa con la francese Peugeot dando vita al gruppo **Stellantis**, una delle multinazionali automobilistiche più importanti a livello globale; tuttavia, avendo spostato altrove la maggioranza della produzione, ha perso importanza nell'ambito dell'economia piemontese. Altre industrie rilevanti sono la Italdesign Giugiaro, Iveco e Pininfarina. Sono presenti anche **settori tecnologicamente avanzati**: industria informatica, delle telecomunicazioni, ingegneria aeronautica e spaziale. Sviluppata è l'industria **tessile** (nel Biellese), dell'**abbigliamento** e quella **alimentare**: dal vino ai dolci (dove primeggia la Ferrero di Alba) ai latticini. Anche alcune **attività artigianali** sono molto diffuse: l'oreficeria (a Valenza), le argenterie (a Vercelli) e i mobilifici (a Saluzzo).

## La regione costituisce uno snodo europeo

Negli ultimi anni è in atto una potente riconversione economica e le attività del settore terziario stanno prendendo sempre più piede, dando lavoro a circa il 65% della popolazione; al primo posto sono le attività commerciali: la posizione del Piemonte, al centro di un'efficiente **rete stradale** e **ferroviaria**, lo rende infatti un importante snodo in ambito europeo, anche grazie ai trafori del **Sempione** e del **Frejus**.

Anche il **turismo** rappresenta una risorsa significativa, grazie alla notevole varietà di attrattive enogastronomiche, culturali e naturali, molto sfruttate specie per gli **sport invernali**.

Stanno conoscendo un rapido sviluppo anche la **ricerca scientifica** e il settore dei **servizi alle imprese**.